PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. Pagamento della Cartella n. 097 2026 00083006 34 000 (per imposta di registro dovuta in esito a sentenza n. 2298/2023 - giudizio C.B./CMRC) pari ad € 278,90.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 175 del 01.09.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. Pagamento della Cartella n. 097 2026 00083006 34 000 (per imposta di registro dovuta in esito a sentenza n. 2298/2023 - giudizio C.B./CMRC) pari ad € 278,90.

Visti:

la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto all'accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 18 agosto n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante: "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Visti, altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico di Roma Capitale 2022-2024. Roma, Metropoli al Futuro. Innovativa, sostenibile, inclusiva";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante "Documento Unico d Programmazione (DUP) 2026-2028-Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed elenco Annuale dei Lavori 2026 -Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29.09.2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed elenco annuale dei lavori 2026-Approvazione Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026/2028";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026/2028 - art. 169 del Tuel e art. 18, comma 3 dello Statuto. Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30.04.2026 "Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13/05/2026 recante "Rendiconto della gestione 2025 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13 maggio 2026 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione alla Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026- Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie che recita "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.";

Premesso che:

con ricorso depositato in data 17.06.2022 C. B. ha proposto opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione n. 01353 prot 541/2018 notificata il 18/05/2022, con cui è stata irrogata la sanzione pecuniaria pari ad € 600,00 per abbandono di rifiuti su luogo pubblico;

che il ricorrente ha addotto quale motivazione dell'impugnazione dell'ordinanza-ingiunzione quanto di seguito indicato:

- insufficienza della motivazione, avendo l'amministrazione omesso di considerare l'eccepito deposito temporaneo dei rifiuti derivanti da lavorazioni domestiche, trasportate poi in altro luogo rispetto a quello di produzione;

- irregolarità della sottoscrizione digitale dell'atto, essendo stata l'ingiunzione predisposta tramite sistema informativo automatizzato, con sostituzione della firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993, dal funzionario responsabile del procedimento;

che il ricorrente ha nelle conclusioni chiesto l'annullamento dell'ordinanza -ingiunzione ed in subordine la sua riduzione al minimo edittale;

che il giudice nella sentenza in oggetto, tenuto conto del pronto smaltimento dei rifiuti a seguito dell'irrogazione della sanzione e del comportamento collaborativo dell'ingiunto, oltre che della tenuità del fatto, ha rideterminato la sanzione nel minimo edittale, pari ad € 300,00, oltre interessi e compensate le spese tra le parti;

che successivamente, con nota prot. 0206031del 14/10/2025, l'Agenzia delle Entrate di Roma ha notificato all'Amministrazione l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro dovuta per la registrazione della sentenza;

che successivamente l'Agenzia delle Entrate, visto il mancato pagamento dell'imposta nel termine di 60 giorni previsto dalla vigente normativa, ha emesso la cartella di pagamento n. 097 2026 00083006 34 000, notificata all'Ente in data 03.03.2026, in cui il mancato pagamento dell'imposta viene indicato nel ruolo n. 2026/000369, riportante le seguenti specifiche:

€ 200,00 quale imposta di registro;
€ 60,00 quali sanzioni;
€ 8,75 quale costo della notifica;
€ 0,90 quali interessi tasse ed imposte indirette;
€ 5,88 quali diritti di notifica;

Totale: € 275,53, cui vanno aggiunti gli interessi moratori pari ad € 3,37, per un totale di € 278,90;

che detta spesa costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

che la prenotazione della spesa n. 80170 è stata effettuata con determinazione dirigenziale n. R.U. 2334 del 22.05.2026 per il pagamento della cartella n. 097 2026 00083006 34 000 in oggetto, ruolo 000369, in esito alla registrazione della sentenza n. 2298/2023, giudizio C.B./CMRC;

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 6 del D.Lgs. 28 agosto n. 267/2000 ss.mm.ii., espresso in data 14.08.2026;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. per l'importo di € 278,90 ai fini del pagamento della Cartella n. 097 2026 00083006 34 000, per imposta di registro dovuta in esito a sentenza n. 2298/2023, giudizio C.B./CMRC, pari ad € 278,90;

2.di dare atto che per la prenotazione della spesa di € 278,90 è stata adottata la Determinazione Dirigenziale R.U. 2334 del 22/05/2026;

3. di dare atto che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III provvederà a trasmettere la presente Deliberazione agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.